



Comune di Torrile

Provincia di Parma

Settore III

Servizi alla Persona

Servizio servizi socio educativi

Allegato A



PROGETTO DI APPALTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NIDI DI INFANZIA COMUNALI

Periodo dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2023

Relazione Tecnico-Illustrativa del servizio oggetto di appalto, ai sensi dell'art. 23, comma 15, D. Lgs. 50/2016

COMUNE DI TORRILE

Strada Primo Maggio, 1 – 43056 TORRILE



PREMESSE:

Il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture", come modificato dal Dlgs. n. 56 del 19.04.2017, all'art. 23 prevede che, per quanto attiene agli appalti dei servizi, debbano essere preceduti da apposita progettazione, di regola articolata in un unico livello e predisposta dalle stazioni appaltanti mediante i propri dipendenti in servizio, e che la stessa deve contenere i seguenti elementi:

- a) la relazione tecnica illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b) le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
- c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con l'indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, le indicazioni dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale;

Quanto alla lettera a) RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Il Comune di Torrile presenta nel proprio territorio molteplici realtà produttive che attraggono molte famiglie giovani e molti lavoratori immigrati che hanno figli in fascia età nido e che, pertanto, accedono al servizio Nido d'Infanzia comunale.

L'aspetto della multiculturalità è divenuto negli ultimi anni un elemento caratterizzante del sistema educativo del paese e quindi anche del servizio Nido d'infanzia.

La sua nascita risale all'anno 2000 con l'apertura del plesso "Nido Verdazzurro" a cui si è aggiunto nel 2012 quello del "Nido Verdazzurro 2", in considerazione dei riscontri positivi delle famiglie e dell'aumento della domanda. Entrambi i Nidi vengono erogati all'interno di strutture di proprietà comunale.

Nel corso degli anni, analizzando la domanda dell'utenza, si è prestata attenzione al miglioramento continuo dell'offerta del servizio cercando di adeguarla il più possibile a quelle che erano le richieste e i bisogni espressi dalle famiglie. La flessibilità organizzativa è stata una delle risposte, insieme all'impegno dell'Amministrazione comunale di costruire un sistema integrato di servizi per la prima infanzia che sia in grado di garantire standard di qualità.

Il tema dei costi era e rimane uno degli aspetti che si lega strettamente a quello dello sviluppo sostenibile delle politiche sociali. Pur sapendo che esiste una percentuale di costo insopprimibile si è cercato costantemente un sistema di costi con tariffe contenute, reso ad oggi possibile anche grazie a specifiche iniziative regionali, quali "Al Nido in Regione", a cui il Comune di Torrile aderisce.

Il servizio Nido d'Infanzia rientra tra le tipologie di servizi educativi rivolti alla prima infanzia disciplinati dalla Legge regionale 25 novembre 2016, n.19 e s.m.i, ed è organizzato in modo da rispondere efficacemente alle esigenze di educazione e di cura dei bambini e delle bambine e, al contempo, a quella delle famiglie a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.

L'obiettivo del servizio è di tutelare, all'interno del proprio progetto educativo, le caratteristiche individuali di ciascun bambina/o per consentire di sviluppare le competenze necessarie ad una



crescita armonica, valorizzare le differenze culturali, favorire il buon ambientamento, per il quale la continuità educatore di riferimento-bambino costituisce un elemento imprescindibile, nonché di creare un rapporto fiduciario con i genitori e favorire la partecipazione delle famiglie.

La progettazione e la realizzazione del servizio trovano riferimento nei seguenti provvedimenti normativi:

- Legge 12 giugno 1990 n.146 inerente le norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona, considerandosi ad ogni effetto il servizio nido d'infanzia, "servizio pubblico";
- Legge 107/2015, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che introduce a tutti gli effetti i servizi 0-3 all'interno del percorso di istruzione, con la valorizzazione dell'esperienza dei servizi educativi nel sistema ed il rafforzamento dei collegamenti con le scuole dell'infanzia;
- Legge regionale Emilia Romagna n.19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e relative circolari attuative;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2016 "Attuazione del comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 19 del 25 novembre 2016 avente ad oggetto - Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n.1 del 10 gennaio 2000" di approvazione del documento tecnico "Forme concrete di attuazione dell'obbligo vaccinale come requisito di accesso ai Servizi Educativi e Ricreativi per l'Infanzia pubblici e privati";
- D.Lgs.vo 13 Aprile 2017, n.65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Deliberazione di Giunta regionale n.1564 del 16 ottobre 2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei Servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei Servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016";
- Deliberazione di Giunta regionale del 27 agosto 2018, n.1391 "Definizione delle modalità di attuazione della Circolare del Ministero della salute e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 6 luglio 2018 in merito alle condizioni di ammissibilità alla frequenza dei Servizi educativi e delle Scuole per l'infanzia della Regione Emilia-Romagna dei minori i cui genitori si siano avvalsi della possibilità di presentare la dichiarazione sostitutiva";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 704 del 13 maggio 2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n.19/2016";
- in ogni altra disposizione normativa e/o ordinanza, direttiva, protocollo nazionale o regionale in materia di servizi educativi alla prima infanzia.

Fin dall'inizio il Comune di Torrile ha deciso di investire ed optare per la completa esternalizzazione del servizio tramite appalto, essendo il nido di infanzia una tipologia di servizio che ben si presta a questa soluzione tenuto conto, altresì, che nella propria dotazione organica non dispone delle necessarie figure professionali.

Per le ragioni suddette, quest'Amministrazione comunale, considerata la scadenza al 31.08.2022 del contratto di appalto (Rep. 690/2021) con l'attuale operatore economico, ha intenzione di proseguire con l'affidamento a Terzi per la gestione del servizio Nidi di Infanzia "Verdazzurro" e "Verdazzurro 2" rivolti a minori in età 12/36 mesi.

Si prevedono le seguenti modalità organizzative:

- accoglienza di un numero massimo di 49 bambini (in età compresa tra i dodici ed i trentasei mesi su n. 3 sezioni, divise su due plessi): due sezioni full-time per un totale massimo di 35 bambini presso il Nido "Verdazzurro" e una sezione part-time per un totale di 14 bambini presso il Nido "Verdazzurro 2";



- apertura dal 1° settembre al 30 giugno (cd. anno educativo) con possibilità di prolungamento estivo nel mese di luglio e per una settimana nel mese di agosto (già ricompresi nella base d'asta), sulla base delle effettive esigenze delle famiglie, per un periodo indicativo di 46 settimane.
- a) servizi educativi: dovrà essere garantito il rapporto quantitativo educatori/bambini prescritto dalle attuali norme regionali (DGR n. 1564 del 16 ottobre 2017).
Nel monte ore settimanale prestato da ogni educatore dovranno essere ricomprese ore di rapporto frontale con i bambini ed ore per attività connesse al servizio (collettivi - aggiornamenti - incontri con le famiglie - programmazione educativa).
Nel conteggio a base di gara, anche alla luce dell'età dei bambini, sono state considerate 7 unità di personale educatore a tempo pieno.
- b) servizi ausiliari: dovranno essere garantiti da sufficienti unità di personale ausiliario nel rispetto del rapporto numerico medio tra addetti a servizi generali e bambini non inferiore a quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali.
Nel conteggio a base, sono state considerate 3 unità di personale ausiliario a tempo pieno.

Il monte ore di detto personale è definito settimanalmente dalla ditta appaltatrice e quantificato in modo tale da garantire la copertura oraria di apertura e chiusura del servizio e dell'eventuale tempo prolungato.

Il servizio Nido d'Infanzia dovrà essere attivo tutti i giorni con l'esclusione delle giornate di sabato – domenica e delle giornate festive previste dal calendario.

L'apertura dovrà essere garantita dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari di funzionamento del servizio: dalle ore 07.30 alle ore 13.30 per una sezione, dalle ore 07.30 alle ore 16.00 per il restante numero di sezioni, con possibilità di eventuale prolungamento dell'orario fino alle 18.00.

L'attivazione del prolungamento orario è deliberata di anno in anno dall'Amministrazione alla luce del numero di utenti e del livello minimo di copertura dei costi.

Gli eventuali ampliamenti dell'orario di apertura del servizio potranno costituire offerta migliorativa in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva la determinazione del calendario educativo del servizio oggetto del presente capitolato.

Il comune potrà apportare modifiche ai servizi (in termini di tipologia, organizzazione, di caratteristiche, di numero di sezioni, orari, periodi, tempi di funzionamento e di sedi) per cause di forza maggiore e/o per precisa volontà di adeguare l'offerta al potenziale bisogno delle famiglie, sempre nel rispetto delle disposizioni normative e delle autorizzazioni di funzionamento vigenti nel tempo.

Gestione amministrativa del servizio

Attualmente tutta la gestione inerente le iscrizioni, la graduatoria, la verifica degli incassi delle tariffe, le attività di sollecito ai morosi e tutta la gestione amministrativa è in capo al Comune per il tramite dell'U.O servizi socio-educativi. Anche nel corso del prossimo appalto tale gestione rimarrà a carico del Comune.

Le modalità d'iscrizione e di frequenza, nonché la tariffazione a carico delle famiglie è regolata dal regolamento comunale dei Servizi per la prima infanzia approvato con delibera di consiglio comunale n. 10 del 12.01.2010 e ss.mm.ii.

Per la descrizione delle puntuali modalità di gestione del servizio si rimanda comunque al capitolato speciale d'appalto.



L'insieme dei servizi è attualmente gestito dalla cooperativa sociale Aurora Domus con sede a Parma in Via Sonnino n. 33/A che applica al proprio personale il CCNL delle Cooperative del Settore socio-sanitario assistenziale-educativo.

Trattandosi di un servizio ad alta intensità di manodopera, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico- organizzative e di manodopera previste dal capitolato, si prevede l'applicazione della clausola sociale di riassorbimento del personale dell'appaltatore uscente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e dalla contrattazione collettiva vigente e, in generale, in conformità con quanto espresso dall'AVCP ora ANAC in materia.

A tal proposito si riporta a seguire l'elenco del personale attualmente impiegato:

n°	Mansione	Tipo Contratto	Tipologia Oraria	Livello	Monte ore contrattuale	scadenza tempo determinato	N° scatti maturati	decorrenza prossimo scatto (annomese)	superminimi, indennità, altro..
1	Educatore	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno	E1	38	-	5	-	€ 555,00
2	Educatore	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno	D1	38	-	5	-	
3	Educatore	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale	D2	30	-	5	-	
4	Educatore	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale	D1	30	-	5	-	
5	Educatore	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale	D1	30	-	5	-	
6	Educatore	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno	D1	38	-	5	-	
7	Educatore	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale	D1	35	-	2	2023/09	-
8	Educatore	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale	D1	30,5	-	1	2022/11	-
9	Ausiliaria	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale	B1	26	-	5	-	
10	Ausiliaria	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale	B1	26	-	5	-	
11	Ausiliaria	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale	B1	30	-	5	-	
12	Ausiliaria	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale	A1	26	-	1	2022/10	-

L'Amministrazione comunale nel mantenimento della "governance" del servizio è coadiuvata dalla figura della coordinatrice pedagogica comunale che svolge un ruolo di supervisore, per la verifica circa l'esatto adempimento delle prestazioni appaltate, nonché ogni attività di interrelazione con il territorio e le altre agenzie educative nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs 65/2017.

Forma di affidamento prescelta e criteri di aggiudicazione

Al fine di garantire la concorrenza, la trasparenza e la più ampia partecipazione, Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.



Per l'espletamento della gara l'Amministrazione comunale si avvarrà della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Bassa Est Parmense.

L'aggiudicazione avverrà tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, previo esame di apposita Commissione nominata dalla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Bassa Est Parmense, valutabile in maniera da realizzare un equo rapporto tra qualità del servizio e prezzo richiesto.

Tenuto conto della particolare natura dei servizi e dell'importanza degli aspetti qualitativi, all'offerta tecnica verranno assegnati fino ad un massimo di punti **90** mentre all'offerta economica verranno assegnati fino ad un massimo di punti **10**.

A) OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 90 punti
prevedendo un'attribuzione dei punteggi secondo lo schema seguente:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO 90
OFFERTA TECNICA	suddiviso in
A. Progetto pedagogico ed organizzativo Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none">- organizzazione generale del servizio: organizzazione delle sezioni, dotazione organica, fasce orarie di compresenza, ecc.;- proposte educative calibrate sull'età e finalizzate a promuovere l'autonomia e lo sviluppo del bambino in tutti gli ambiti esperienziali;- progettazione ed organizzazione dello spazio, sia rivolto ai bambini, sia rivolto all'accoglienza bambini-famiglie, in riferimento alle modalità di gestione e di utilizzo degli spazi del nido destinati ai bambini;- organizzazione del tempo quotidiano e della scansione temporale della giornata che consenta al bambino di trovare riferimenti significativi, un contesto riconoscibile e prevedibile, tempi distesi;- modalità, tempi e strumenti di autovalutazione della qualità educativa, nonché documentazione e condivisione del processo autovalutativo;- modalità di creazione di un contesto relazionale significativo legato ad un clima sociale positivo tra gli adulti, che devono essere capaci di ascoltare e accogliere il bambino sostenendone la crescita delle sue capacità cognitive, emotive e relazionali;- modalità di comunicazione, di informazione e di confronto con le famiglie, individuali e di gruppo, ed organismi e forme di partecipazione adottati;- modalità con cui si realizza il raccordo con la rete delle istituzioni sul territorio, tenendo conto della più ampia programmazione dei servizi in esso presenti, anche in riferimento alle azioni di raccordo con la scuola dell'infanzia;- criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro per la definizione degli strumenti progettuali, precisandone tempi e metodologie.	massimo 30 punti
B. Modalità organizzative ed operative relative alle attività dei servizi generali Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none">- l'organizzazione giornaliera degli operatori addetti. A tal fine si richiede una simulazione di una programmazione tipo (planning) dell'attività di cui trattasi;- la modalità e la periodicità del controllo e della verifica della qualità dei servizi;- le strategie aggiuntive atte a garantire la continuità degli operatori assegnati	massimo 6 punti
C. Integrazione dei bambini disabili e/o situazioni in disagio o svantaggio socio-culturale Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none">- la modalità di accoglienza e integrazione dei bambini disabili e/o in situazioni di disagio o svantaggio socioculturale;	massimo 14 punti



<ul style="list-style-type: none">- la modalità di accoglienza ed integrazione dei bambini stranieri;- l'organizzazione messa in campo per una efficace ed efficiente programmazione dei servizi e controllo della loro qualità, della coerenza tecnica tra obiettivi dichiarati e criteri organizzativi, della gestione della complessità, dell'efficienza ed efficacia degli strumenti individuati	
<p>D. Attività formative proposte nel periodo di durata dell'appalto per la formazione permanente degli educatori e collaboratori.</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none">- i contenuti dei piani formativi;- i tempi di attuazione;- le modalità di attuazione.	massimo 10 punti
<p>E. Piano finalizzato alla prevenzione, valutazione e gestione del rischio stress lavoro correlato, anche ai fini di quanto previsto dalla legislazione specifica in materia di tutela e di sicurezza sul lavoro</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli strumenti utilizzati per la valutazione del rischio;- le azioni messe in atto per il miglioramento del benessere organizzativo del personale.	massimo 20 punti
<p>F. Modalità di gestione delle sostituzioni sia di breve che di lungo periodo atte a garantire la continuità progettuale</p> <p>Sarà valutata:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'organizzazione messa in atto per gestire con tempestività le sostituzioni e la continuità educativa	massimo 5 punti
<p>G. Servizi aggiuntivi e proposte migliorative con risorse proprie</p>	massimo 5 punti

Gli elementi qualitativi del progetto verranno valutati attraverso l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara come di seguito:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,00
Ottimo	0,90
Distinto	0,80
Buono	0,70
Discreto	0,60
Sufficiente	0,50
Appena sufficiente	0,40
Mediocre	0,30
Insufficiente	0,20
Scarso	0,10
Non valutabile o assente	0,00

I coefficienti definitivi calcolati dalla Commissione sono determinati, in conformità a quanto disposto dall'Allegato P del DPR n. 207/2010, sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Nella definizione dei coefficienti si terrà conto di due cifre decimali dopo la virgola, con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a cinque, ovvero senza arrotondamento se il terzo decimale è inferiore a cinque.

I coefficienti come sopra ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio. La somma dei punteggi ottenuti determinerà il punteggio totale assegnato all'offerta tecnica.



Per rafforzare l'intento di dare maggiore valore alle offerte che non siano semplicemente le più economiche per quest'Amministrazione, ma che si presentino anche più complete e strutturate da un punto di vista dell'approccio metodologico ed organizzativo al servizio, affinché trovino un'idonea esplicitazione operativa nelle attività programmate, è stata prevista, ai sensi dell'art. 95 comma 8 del D.Lgs 50/2016, una soglia minima di sbarramento **54 punti** sul punteggio totale ottenuto per l'offerta tecnica. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia non risultando l'offerta prodotta congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi del servizio.

Si precisa che il raggiungimento della soglia minima deve verificarsi prima della riparametrazione.

Per l'offerta tecnica è richiesta la predisposizione di un elaborato progettuale che abbia come contenuto i punti sopra descritti, che dovranno essere illustrati e trattati con chiarezza e concretezza. L'elaborato dovrà essere redatto in un massimo di 20 pagine. Non è ammesso il rimando ad altri allegati o ad altri documenti.

B) OFFERTA ECONOMICA: punteggio max 10 punti

Il punteggio all'offerta economica verrà attribuito nel modo seguente:

- il punteggio massimo all'offerta che presenterà il massimo ribasso
- per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio alle altre offerte verrà utilizzata la seguente proporzione:

prezzo offerto sta a prezzo più basso come punteggio massimo sta a X

I requisiti minimi di partecipazione alla procedura di gara sono i criteri di selezione ai sensi dell'art 83 del D. Lgs 50/2016 e riguardano:

a) Requisiti di ordine generale quali ad esempio si veda capitolato speciale:

- iscrizione alla C.C.I.A.A.- Registro delle Imprese ovvero nel Registro professionale dello Stato residenza delle imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, per attività compatibili con la natura del servizio oggetto del presente capitolato; in caso di cooperative sociali, fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, anche l'iscrizione all'attuale Albo Regionale.
- assenza di cause di esclusione alla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016
- personale esente da condanne penali e/o carichi pendenti ostativi all'assunzione nella Pubblica Amministrazione;

b) Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- esperienza maturata negli ultimi due anni anteriori alla data di indizione del bando (2020-2021) nell'espletamento di servizi oggetto della presente gara, per conto di enti pubblici per un importo complessivo annuo non inferiore all'importo annuo posto a base di gara;
- possesso dei requisiti organizzativi prescritti per l'autorizzazione al funzionamento (DGR 1564/2017) e necessari ai fini dell'accreditamento (DGR 704/2019);

c) Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- fatturato globale annuo dell'impresa negli ultimi due anni anteriori alla pubblicazione del bando (2020-2021) di importo non inferiore all'importo annuo posto a base di gara (in caso di RTI la somma dei requisiti del raggruppamento deve essere almeno pari a quella richiesta per l'impresa singola. La capogruppo deve possedere il requisito nella misura minima del 60%);



- solidità economica dimostrata da almeno due dichiarazioni bancarie di affidabilità (in caso di RTI tali referenze dovranno essere prodotte da ciascuna impresa associata), dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Sopralluogo: per non imporre ai concorrenti prescrizioni vessatorie in ordine alla partecipazione alla gara tenuto conto della particolarità del servizio, per cui è preponderante l'impiego della manodopera, al fine di una consapevole presentazione dell'offerta, il sopralluogo, presso i locali dove deve eseguirsi il servizio, è consigliato ma non obbligatorio.

Qualora le ditte concorrenti volessero effettuare il sopralluogo, dovranno richiedere un appuntamento via mail al referente dell'Ufficio Scuola del Comune di Torrile: b.graiani@comune.torrile.pr.it. Il Responsabile di Settore rilascerà apposita attestazione che la ditta concorrente allegnerà ai documenti di gara. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante dell'impresa o da suo incaricato munito di delega. Si precisa che l'incaricato da un'impresa non potrà eseguire il sopralluogo per altre imprese. In caso di A.T.I., il sopralluogo potrà essere effettuato da una delle imprese del raggruppamento.

I locali e gli arredi sono messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e rispondono ai requisiti strutturali previsti dalla DGR 1564/2017 in materia di autorizzazione al funzionamento.

Quanto alla lettera b) documenti inerenti alla sicurezza di cui al D. Lgs N. 81/2008 per rischi da interferenza- D.U.V.R.I.

L'importo degli oneri di sicurezza relativi ai rischi interferenziali, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, come previsto dal D.U.V.R.I allegato, per la durata dell'appalto è pari a € 150,00 e non è soggetto a ribasso in base d'asta.

Si precisa che per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, l'Impresa è tenuta ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Quanto alla lettera c) e d) calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi e prospetto economico

La presente procedura è finalizzata all'aggiudicazione del servizio Nidi d'infanzia comunali con decorrenza dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2023.

Ove ricorrano i presupposti di legge, l'Amministrazione contraente si riserva la facoltà, qualora lo ritenga opportuno e conveniente, di rinnovare per numero uno (1) anno e quindi fino al 31 agosto 2024, il contratto d'appalto, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche. La facoltà di cui sopra sarà esercitata sulla base di una valutazione discrezionale dell'Amministrazione Comunale, ponderata in relazione al bisogno delle famiglie, alla convenienza economica ed alla capacità di professionalità dimostrata dall'impresa appaltatrice nel corso dell'esecuzione del contratto.

Inoltre l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di proroga tecnica, alla scadenza del contratto, limitatamente al tempo necessario per la conclusione delle procedure di gara per la scelta del nuovo contraente, per un periodo non superiore a 6 mesi.

L'importo a base d'asta è calcolato sul criterio del costo medio del servizio per ciascun posto bambino al mese come segue:

- a) € 729,48 IVA esclusa, a posto bambino full-time al mese di cui € 0,278 IVA esclusa relativi agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- b) € 510,64 IVA esclusa, a posto bambino part-time di cui € 0,278 IVA esclusa relativi agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso



Comune di Torrile

Provincia di Parma

Settore III Servizi alla Persona Servizio servizi socio educativi

L'importo complessivo dell'appalto, relativo al periodo dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2023 è definito in via presuntiva in euro 367.658,55 IVA esclusa (diconsi euro trecentosessantasettemilaseicentocinquantotto/55) di cui euro 367.508,55 (diconsi euro trecentosessantasettemilacinquecentotto/55) I.V.A esclusa soggetti a ribasso d'asta ed euro 150,00 (diconsi euro centocinquanta/00) I.V.A esclusa di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta che, con l'applicazione opzionale del rinnovo dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024 e del periodo di proroga di sei mesi, è rideterminato in € 931.026,66 I.V.A. esclusa (diconsi novecentotrentunomilventisei/66) I.V.A esclusa oltre € 375 (diconsi euro trecentosettantacinque/00) IVA esclusa relativa agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Gli elementi considerati per il calcolo del costo bambino sono i seguenti:

Costo per n. 260 ore settimanali per 46 settimane per personale educativo (7 unità)	€ 264.794,40
Costo per n. 100 ore settimanali per 46 settimane personale ausiliario (3 unità)	€ 85.790,00
Costo per n. 10 ore settimanali per 46 settimane coordinatore organizzativo	€ 12.456,80
Spese oneri di sicurezza (D. Lgs N. 81/2008)	€ 150,00
Costi sostenuti per spese di gestione, materiale ecc	€ 30.000,00
TOTALE per 1 anno educativo	€ 393.191.20

Per la spesa del personale si è fatto riferimento al costo orario del personale del settore socio sanitario assistenziale, riportato nella tabella ministeriale 7/2020 (settembre 2020).

In fase di inserimento per i mesi di settembre, ottobre e novembre il comune corrisponderà alla ditta appaltatrice il prezzo intero per i bambini effettivamente iscritti e frequentanti, e un importo ridotto del 60% per i bambini in attesa di inserimento.

Qualora si verificasse il ritiro, in corso d'anno, di un bambino, verrà corrisposta la retta piena sino alla fine del mese in corso e una retta ridotta del 50% sino all'occupazione del posto.

Nel caso di assenza del bambino (es. malattia) il Comune corrisponderà il 100% della retta.

QUADRO ECONOMICO		
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI NIDI DI INFANZIA COMUNALI (dal 01.09.2022 al 31.08.2023 con opzione di rinnovo dal 01.09.2023 al 31.08.2024)		
BASE D'ASTA PER IL PERIODO DAL 1° settembre 2022 al 31 agosto 2023		
DESCRIZIONE		
Importo corrispettivo del servizio al netto di IVA dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2023	€ 367.508,55	
importo oneri di sicurezza per rischi interferenza di al netto di IVA	€ 150,00	
TOTALE A BASE D'ASTA PERIODO 1 .09.2022 AL 31.08.2023		€ 367.658,55
IVA al 5%	€ 18.382,93	
spese amministrative gara e contributo ANAC	2.500,00	



A) Totale periodo dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2023		€ 388.541,48
BASE D'ASTA PER IL PERIODO DAL 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024 (opzione rinnovo)		
Importo corrispettivo del servizio al netto di IVA per eventuale rinnovo dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024	€ 367.508,55	
importo oneri di sicurezza per rischi interferenza di al netto di IVA	€ 150,00	
TOTALE A BASE D'ASTA PERIODO 1 .09.2023 AL 31.05.2024		€ 367.658,55
IVA al 5%	€ 18.382,93	
B) Valore appalto eventuale rinnovo dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024		€ 386.041,48
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)		€ 774.582,96
PROROGA TECNICA 6 MESI (eventuale)		
Importo corrispettivo del servizio al netto di iva eventuale proroga tecnica 6 mesi	€ 196.009,56	
importo oneri di sicurezza per rischi interferenza di al netto di IVA	€ 75,00	
iva al 5%	€ 9.804,23	
TOTALE VALORE PROROGA TECNICA		€ 205.888,79
C) VALORE COMPLESSIVO APPALTO COMPRENSIVO DI RINNOVO E PROROGA TECNICA (A+B+C)		€ 980.471,74

Con tale corrispettivo si intendono interamente compensati dal Comune di Torrile tutti i servizi, le spese amministrative e le prestazioni rese per la perfetta esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, nel rispetto di quanto disposto dal capitolato d'oneri.

Quanto alla lettera e) capitolato d'appalto:

Il capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato B) è parte integrante e sostanziale della delibera di Giunta Comunale "Linee di indirizzo per l'affidamento a terzi della gestione del servizio nidi d'infanzia comunale".

Il Responsabile del Settore
Servizi alla Persona
Dott.ssa Antonella Monti
Documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m